

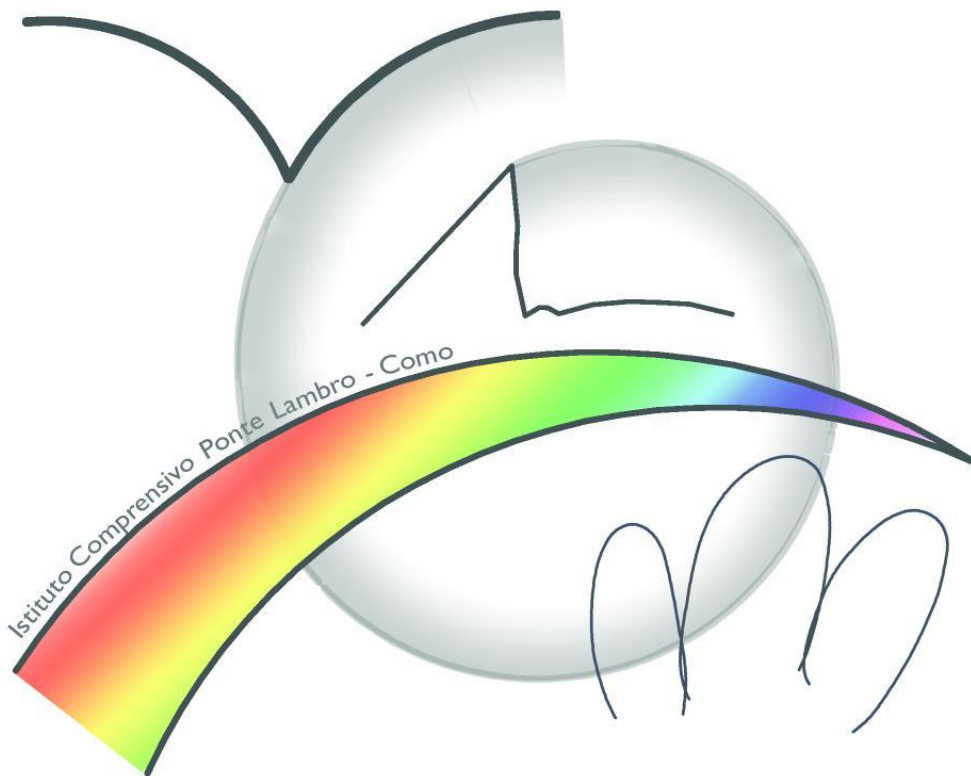


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca
Istituto Comprensivo di Ponte Lambro
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

SU ALI
D'AQUILA INSIEME
OLTRE I PICCOLI
ORIZZONTI

PIANO

DELL'OFFERTA



FORMATIVA

TRIENNALE

2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PONTE LAMBRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2154/IV.1 del 30/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 68

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Presentazione

[L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro](#) (CO) accoglie, in maggior numero, la popolazione di tre comuni: Ponte Lambro, Caslino d'Erba, Castelmarte e paesi limitrofi. Esso comprende tre Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di 1° Grado. Ogni plesso è una comunità viva e attiva nel contesto sociale in cui è inserito.

L'economia del territorio si fonda su una rete di medie e piccole imprese artigianali e attività commerciali; non determinante appare invece l'attività agricola.

Dal punto di vista urbanistico, i paesi, pur avendo dei piccoli centri storici, hanno dato spazio ad aree di insediamento residenziale.

Rispetto al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno.

La popolazione negli ultimi anni è aumentata grazie all'arrivo di gruppi familiari di altre nazionalità, i cui figli si sono inseriti nelle istituzioni scolastiche locali.

La presenza significativa di alunni stranieri e diversamente abili nel nostro Istituto (anche per la presenza di due scuole a finalità speciali) offre l'opportunità di:

- educare ad una conoscenza ed accettazione reciproca;
- favorire la conoscenza di nuove e diverse culture e realtà;
- caratterizzare l'Istituto scolastico all'interculturalità, all'integrazione e inclusione con personalizzazione e individualizzazione dei percorsi scolastici al fine del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Gli edifici scolastici sono di diversa epoca. Nel tempo sono stati adattati e ristrutturati nel rispetto della normativa sulla sicurezza. In generale sono adeguate le dimensioni e la luminosità delle aule, dei corridoi e dei servizi igienici anche se in alcuni plessi vi è carenza di

spazi per attività di sostegno, di laboratorio, di recupero/potenziamento, per lavori in gruppo.

In alcuni plessi si è incrementato il numero delle LIM e della dotazione informatica anche grazie al finanziamento europeo -PON Ambienti Digitali.

La presenza dello Scuolabus in alcuni comuni permette un servizio efficiente e molto utilizzato dalle insegnanti per uscite sul territorio.

Rapporti con il territorio

Un ruolo fondamentale hanno i diversi Enti che collaborano con la scuola:

- Le tre **Amministrazioni comunali** sono generalmente attente ai bisogni delle scuole: erogano fondi per il diritto allo studio; gestiscono le mense e i trasporti scolastici; supportano con educatori professionali alunni con Bisogni educativi Speciali.
- L'**ASST** attua iniziative di educazione sanitaria, di educazione all'affettività, alla sessualità.
- Le **Biblioteche comunali/civiche** che fanno parte del sistema bibliotecario della "Brianza Comasca".

L'Istituto, inoltre, collabora con altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera come risorse utili al conseguimento dei fini educativi (Noi Genitori, La Nostra Famiglia, CAI, Comunità Montana, Gruppi alpini....)

Sul territorio operano un asilo Nido (Ponte Lambro) una scuola dell'Infanzia paritaria intitolata a "R. Tremolada" (Caslino d'Erba).

Altri riferimenti che offrono proposte culturali fruibili dagli alunni, dagli insegnanti e dai genitori presenti nei tre Comuni possono essere individuati nelle seguenti agenzie formative:

- oratori parrocchiali
- centri culturali
- corpo musicale "Cav. Masciadri"
- associazioni di volontariato
- centri sportivi
- gruppi folcloristici

Il nostro Istituto partecipa alla "Rete degli istituti scolastici dell'erbese".

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC PONTE LAMBRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC80400V
Indirizzo	VIA TRIESTE N. 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Telefono	031620625
Email	COIC80400V@istruzione.it
Pec	coic80400v@pec.istruzione.it

❖ CASTELMARTE OPPIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80401Q
Indirizzo	VIA ROMA 16 CASTELMARTE 22030 CASTELMARTE

❖ PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80402R

Indirizzo VIA TRIESTE 2 FRAZ LEZZA 22037 PONTE
LAMBRO

❖ **PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice COAA80403T

Indirizzo VIA DON LUIGI MONZA PONTE LAMBRO 22037
PONTE LAMBRO

❖ **CASTELMARTE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE804011

Indirizzo PIAZZA CASTELLI CASTELMARTE 22030
CASTELMARTE

Numero Classi 5

Totale Alunni 50

❖ **CASLINO D'ERBA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE804022

Indirizzo PIAZZA VITTORIA CASLINO D'ERBA 22030
CASLINO D'ERBA

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

❖ **PONTELAMBRO S. CHIARA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE804033

Indirizzo VIA CADORNA 6 PONTE LAMBRO 22037 PONTE
LAMBRO

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

❖ **PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE804044
--------	------------

Indirizzo	VIA DON L. MONZA PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
-----------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	38
---------------	----

❖ **PONTE LAMBRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE804055
--------	------------

Indirizzo	VIA TRIESTE 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
-----------	---

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	175
---------------	-----

❖ **PONTELAMBRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	COMM80401X
--------	------------

Indirizzo	VIA TRIESTE, 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
-----------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	164
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro è stato istituito nel 1988. Ha assicurato e garantito nel tempo la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola e ha permesso una trasversalità di progetti formativi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Giardino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle classi	11

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	23

Approfondimento

L'organico docente è abbastanza stabile, il numero di insegnanti curricolari con incarico annuale è esiguo e ciò crea sicurezza, continuità didattica e garantisce la costruzione di un rapporto di fiducia e collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori.

Il 41% dei docenti ha più di 55 anni e, pertanto, è ricco di esperienza.

Si apprezza la disponibilità all'ascolto e la pacatezza dei modi del dirigente scolastico.

Il personale è in possesso di competenze diversificate quali certificazioni linguistiche e informatiche e nella didattica inclusiva.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si propone nel territorio con una vision e una mission ben articolate.

La “vision” che rappresenta e riguarda l’obiettivo per tempi lunghi di ciò che vuole essere il nostro Istituto, pone la nostra organizzazione scolastica come comunità educante aperta al territorio.

La “mission” riguarda le azioni strategiche volte al perseguimento di obiettivi formativi significativi ed essenziali, idonei a promuovere il successo formativo dei ragazzi, il processo di crescita e di formazione nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini personali dei singoli allievi.

Tre aspetti caratterizzano il nostro Istituto:

- **Flessibilità:** capacità di modulare l’offerta formativa in relazione al contesto
- **Integrazione:** capacità di collocare l’offerta formativa all’interno di una rete di relazioni con le altre agenzie formative del territorio
- **Responsabilità:** capacità di autoanalisi e di assunzione di responsabilità a livello individuale e di organizzazione in relazione a processi ed esiti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Diminuzione della varianza tra le classi nei risultati Invalsi



Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Riduzione della quota degli studenti collocati a livello 1 e 2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardi

Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardi

Incentivare la collaborazione tra pari

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscere i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo

Traguardi

Individuare e approntare strumenti di rilevazione dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In sintesi le linee d'indirizzo condivise e a carattere pluriennale:

Curare ulteriormente il livello degli apprendimenti di qualità. In particolare:

- cercare un'integrazione e un equilibrio tra la parte curricolare dell'insegnamento / apprendimento e la parte dedicata ai progetti;
- rafforzare la motivazione al lavoro scolastico;



- migliorare il metodo di studio;
- incentivare il confronto tra i docenti della stessa disciplina e quello tra le diverse aree disciplinari;
- migliorare la continuità tra i vari ordini di scuola.

Il nostro Istituto vuol porsi nel solco della continuità (educativa e didattica), valorizzando quanto è stato sperimentato come positivo e fruttuoso negli anni precedenti.

Continuare sulla linea dell'inclusione di ogni alunno, in particolare delle persone con disabilità e straniere, perseguendo la finalità di creare una *"scuola per tutti e per ciascuno"* nel rispetto massimo della persona dell'alunno.

- Accentuare il carattere orientativo della scuola, soprattutto della secondaria di I grado.
- Collaborare coi genitori nell'opera educativa verso i figli nell'ottica di un progetto di vita.
- Mettere al centro dell'attenzione la persona perché sia protagonista del proprio futuro con gli altri.
- Educare alla consapevolezza, autonomia, responsabilità, cooperazione, cittadinanza attiva.
- Valorizzare le risorse: scuola (continuità, buone prassi, autoeducazione degli insegnanti, co-responsabilità), famiglia ed extrascuola.
- Sviluppare competenze personali e disciplinari.
- Incentivare i rapporti di collaborazione con gli enti presenti sul territorio (Enti locali, associazioni, cooperative sociali, centri riabilitativi...) L. 328/2000
- Applicare la Riforma della scuola alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo (D.M. 254/2012) e delle normative relative all'inclusività (L.170/2010 e successive integrazioni).

Obiettivo principale: migliorare il successo formativo degli alunni, coinvolgendo in tale azione i vari soggetti implicati e utilizzando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica, in riferimento anche alla L.107/2015.

In particolare:

- Conoscenza delle risorse normative



- Ruolo del team docenti, del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe;
- Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento;
- Predisposizione dei piani di studio personalizzati (PEI – PDP);
- Predisposizione della scheda di valutazione e utilizzo della certificazione delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione Percorso

Al fine di diminuire la variabilità tra le classi nei risultati Invalsi l'Istituzione scolastica ha messo in atto le seguenti iniziative:

- elaborazione di un curriculum verticale che coinvolge ogni ordine di scuola
- incontri periodici fra docenti dei diversi plessi per il raccordo orizzontale della programmazione didattica
- avvio del PON sulle Competenze di base per la Scuola secondaria di 1^a grado (Matematica, Italiano L2, Inglese) e per la Scuola dell'Infanzia (potenziamento dei campi di esperienza)
- corsi di recupero rivolti agli alunni con carenze abilità di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituire gruppi di lavoro disciplinari che elaborano curricula

verticali, con griglie di valutazione e prove strutturate condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Risultati nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare strategie per migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio in classe e a casa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

Collegio dei Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Genitori

Responsabile

Attività incarico al Dirigente scolastico con la collaborazione del DSGA.

Risultati Attesi

Coordinando tutte le fonti di finanziamento, anche provenienti dai progetti finanziati dall'Unione Europea, la Dirigente intende ampliare la disponibilità di tecnologie presenti nell'Istituto, con ricaduta su tutti i plessi. In particolare l'obiettivo è quello di dotare le singole classi di LIM o videoproiettore interattivo; adeguare i laboratori, innovando le tecnologie disponibili.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto prevede l'attivazione di un **corso di competenze digitali e metodo di studio per studenti con DSA** della scuola secondaria di primo grado.

Il corso si svolge in orario pomeridiano nel **laboratorio di informatica** della scuola e ha l'obiettivo di sviluppare nello studente le **competenze** utili alla compensazione dei disturbi di apprendimento. Cinque lezioni, di due ore,



sono rivolte agli studenti delle classi prime e seconde e ulteriori cinque lezioni, sono rivolte agli studenti delle classi terze, con un percorso finalizzato allo svolgimento delle prove INVALSI e dell'esame di Stato. Durante le lezioni laboratoriali i ragazzi sono guidati ad esplicitare le loro difficoltà e a sperimentare l'utilizzo degli **strumenti compensativi** quali il PC, i libri digitali, il lettore vocale, il correttore di word, il sistema di dettatura al PC (Webtypes Lab), il software C_map per la costruzione di mappe concettuali. Viene contestualmente posta l'attenzione al **metodo di studio** e all'individuazione di strategie efficaci. Lo studente viene infine guidato a **personalizzare** le strategie apprese e l'utilizzo degli strumenti compensativi, individuando quelli più efficaci per compensare le sue difficoltà.

Durante le **attività didattiche quotidiane** i team docenti si impegnano ad affinare metodologie di studio compensative delle difficoltà di apprendimento, concordando con gli studenti le verifiche e le interrogazioni in tempo utile, fornendo strumenti quali le **mappe concettuali** e le **tracce audio** delle lezioni, condivise sul drive di classe, considerando che esse rappresentano un valido strumento di apprendimento per l'intero gruppo.

Nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado si persegue l'obiettivo di rendere gli studenti autonomi nell'utilizzo delle **strategie e degli strumenti**, per esempio si insegna loro a **costruire le mappe concettuali** dopo aver imparato a compensare le eventuali difficoltà di decodifica del testo con l'utilizzo del **lettore vocale** e attraverso la lettura esplorativa, per capoversi, guidata dagli indizi visivi e dal paratesto. Il **metodo di studio** personalizzato è dunque la base dell'apprendimento efficace.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.C. favorisce l'istruzione non-formale soprattutto per giovani con minori opportunità. Può essere sintetizzata con la formula "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo con laboratori musicali, teatrali, sportivi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto aderisce alla Rete delle scuole erbesi, che ha lo scopo di condividere e promuovere interventi di formazione per i docenti; valorizzare e condividere le risorse esistenti, per un loro più efficace utilizzo; condividere esperienze ai fini del miglioramento continuo.

Ha attivato inoltre una serie di collaborazioni con Enti del territorio per rendere più efficace l'azione educativa, traendone esiti soddisfacenti (Enti territoriali, Associazione il Ponte, Centro La Nostra Famiglia, Gruppo Alpini, Fondazione Oppizzi, Lions, Corpo Musicale dei nostri Comuni e numerose altre) .

L'intenzione dell'Istituto è quella di promuovere ulteriormente il raccordo con la realtà territoriale, ai fini del miglioramento continuo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un ulteriore obiettivo di miglioramento è quello finalizzato al progressivo ampliamento delle tecnologie presenti in Istituto, per una didattica più vicina alla sensibilità e all'approccio comunicativo delle giovani generazioni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELMARTE OPPIZZI	COAA80401Q
PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT"	COAA80402R
PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA	COAA80403T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELMARTE	COEE804011
CASLINO D'ERBA	COEE804022
PONTELAMBRO S. CHIARA	COEE804033
PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA	COEE804044
PONTE LAMBRO	COEE804055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto

reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PONTELAMBRO

COMM80401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELMARTE OPPIZZI COAA80401Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT" COAA80402R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA COAA80403T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTELMARTE COEE804011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CASLINO D'ERBA COEE804022

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PONTELAMBRO S. CHIARA COEE804033

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA COEE804044

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PONTE LAMBRO COEE804055
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PONTELAMBRO COMM80401X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC PONTE LAMBRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia, passa attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria per giungere alle "discipline" della scuola secondaria 1^grado. Per ogni campo

o disciplina prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline declinati dai docenti nella programmazione delle singole materie.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale rappresenta per ogni istituzione scolastica un PERCORSO FORMATIVO con dei TRAGUARDI da raggiungere nel tempo. Il curriculum permette di pianificare: - il profilo delle competenze degli alunni in uscita; - i bisogni e la formazione degli allievi; - gli obiettivi specifici; - i contenuti culturali; - l'impostazione metodologica; - strumenti /materiali; - le modalità di valutazione. Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; • presentare una coerenza interna; • avere una funzione orientativa in ogni ciclo scolastico, in modo particolare al termine della secondaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PONTE LAMBRO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro propone attività progettuali che integrano il curriculum, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente così come definito dal comma 7 della L.107. L'offerta formativa include progetti sia specifici dei singoli ordini scolastici sia trasversali ad essi ed è costruita in percorsi multidisciplinari ed interdisciplinari. Può prevedere la collaborazione con esperti esterni ed essere riferita ad una singola classe/sezione, a più classi o sezioni, ad un gruppo di alunni provenienti da classi/sezioni diverse o a tutto il plesso/istituto. Le attività progettuali, delineate in 6 macro-aree, vengono elaborate ad inizio anno scolastico per garantire percorsi di crescita che aiutino ogni alunno a diventare soggetto attivo del proprio

processo di apprendimento, in un clima relazionale positivo, facendo ricorso a strategie metodologico-didattiche attive ed interattive.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Prima macro area: STAR BENE A SCUOLA

I progetti in questa macro-area hanno come priorità quella di creare in ogni scuola un clima di fiducia, affinché ogni alunno possa essere motivato ad apprendere, a conoscersi meglio per costruire il proprio percorso di studio. La conoscenza di sé, la prevenzione, l'accoglienza, il benessere e la fiducia sono le precondizioni essenziali per vivere bene la scuola.

Seconda macro area: INCLUSIONE

Quest'area offre l'opportunità di attuare una Scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni di ogni alunno, diventando scuola inclusiva per tutti. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per insegnare ad apprezzarsi e a riconoscersi come uguali e diversi. I percorsi progettuali prevedono l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individualizzazione, di personalizzazione, di recupero degli svantaggi, di sostegno, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre la dispersione e l'abbandono.

Terza macro area: LOGICO MATEMATICA E LINGUA

I progetti in questa macroarea promuovono la ricerca e la sperimentazione nell'ambito scientifico e tecnologico per formare alunni sempre più consapevolmente "digitalizzati". Attraverso un migliore utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca. I progetti mirano anche a potenziare

l'Italiano, nonché la lingua inglese con il conseguimento della certificazione Trinity College London e altre lingue comunitarie. Scambi epistolari con studenti di altre nazionalità per il confronto con altre culture.

Quarta macro area: CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

Quest'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino attraverso collaborazioni con le Amministrazioni Comunali, con Enti ed Associazioni locali. Promuove un atteggiamento di accettazione e di rispetto dell'altro e azioni volte ad uno sviluppo sostenibile per il bene di tutti. Altra e non ultima finalità è quella di prevenire e contenere fenomeni di devianza.

Quinta macro area: ESPRESSIONE E CREATIVITA'

I percorsi di questo campo offrono l'opportunità di valorizzare la creatività personale attraverso lo sviluppo dei linguaggi artistici: teatro, canto corale, pittura, lettura animata di storie, giochi mimici e ritmici, danza-terapia...

Sesta macro area: SPORT MOVIMENTO E SALUTE

I progetti di questo campo promuovono il pieno sviluppo dell'individuo in armonia con se stesso, con gli altri e con l'ambiente, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Prevedono esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari.

La scuola ha un gruppo sportivo studentesco e organizza attività sportive e tornei anche con l'intervento di esperti esterni e in collaborazione con il CONI e la Federazione Rugby.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'Istituto ha aderito al bando PNSD per la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

realizzazione di un "atelier creativo", grazie al cui finanziamento è stato possibile valorizzare una didattica laboratoriale integrata nell'ambito delle discipline artistiche della scuola secondaria di 1^a grado.

Attualmente è in fase di presentazione un ulteriore progetto per la realizzazione di uno spazio didattico multimediale presso la scuola primaria Lepetit.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'adozione del registro elettronico interessa tutti i plessi dell'Istituto, ad esclusione della scuola dell'Infanzia. Prossimamente il suo utilizzo sarà aperto alle famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELMARTE OPPIZZI - COAA80401Q

PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT" - COAA80402R

PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA - COAA80403T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione dei percorsi educativo-formativi non riguarda solo l'analisi dei risultati raggiunti dagli alunni, ma serve anche a stabilire se le scelte metodologiche, gli spazi, i tempi, i materiali proposti, siano stati funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

È importante per l'insegnante osservare e monitorare le proprie conoscenze sull'alunno, sui suoi punti di forza e debolezza, per favorire negli stessi un'autoconsapevolezza delle proprie capacità, della qualità dei risultati raggiunti, della fiducia o meno che manifestano verso loro stessi.

In questo delicato compito, le insegnanti potranno avvalersi della collaborazione costante dei genitori attraverso l'incontro giornaliero e i colloqui individuali periodici.

Le insegnanti attraverso incontri calendarizzati, attività di aggiornamento ed autoaggiornamento, potranno confrontarsi tra loro ed essere in grado di attuare strategie educative sempre migliori ed adeguate alle necessità dei bambini loro affidati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PONTELAMBRO - COMM80401X

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo ha elaborato dei criteri di valutazione comuni vedi allegato.

ALLEGATI: criteri di valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la valutazione del comportamento approvati dal Collegio Docenti

ALLEGATI: Valutazione del comp-medie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi allegato

ALLEGATI: Criteri ammissione e non ammissione IC Ponte Lambro.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vedi allegato

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione voto di ammissione all'esame di.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELMARTE - COEE804011

CASLINO D'ERBA - COEE804022

PONTELAMBRO S. CHIARA - COEE804033

PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA - COEE804044

PONTE LAMBRO - COEE804055

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano i criteri di valutazione elaborati e approvati dal Collegio Docenti

ALLEGATI: certificazione competenze scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri di valutazione elaborati e approvati dal Collegio Docenti

ALLEGATI: Valutazione-del-comportamento primarie.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto comprensivo di Ponte Lambro accoglie e favorisce l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A tal fine redige il Piano Annuale Inclusività (PAI) per favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni.

Sotto la voce "BES" sono comprese cinque grandi sotto-categorie:

- La disabilità (per la quale si fa riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92 che dà diritto a provvidenze e a misure specifiche). Per gli studenti con disabilità è prevista la figura dell'insegnante di sostegno. Nei casi previsti il Comune di residenza o la Provincia assegnano anche un educatore ad personam.
- Disturbi Evolutivi Specifici e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- Disturbo dell'attenzione e iperattività, A.D.H.D, (Attention Deficit Hyperactivity Disorder)
- Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)

Nel PAI vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto comprensivo.

Tutti i soggetti coinvolti nel PAI si propongono di: pianificare e realizzare attività attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccolo gruppo (cooperative learning), tutoring, peer education, attività individualizzata (mastery learnin)

§ Assume particolare rilievo il “Progetto Ponte” che prevede azioni integrate tra la Scuola Secondaria di I grado “Aldo Moro” e il Centro riabilitativo “La Nostra Famiglia” di Ponte Lambro.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il P.E.I. va definito entro i primi mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, Intersezione o Interclasse, con il contributo degli operatori dell’A.S.S.T, delle eventuali figure professionali dell’Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia. Il Gruppo Operativo sottoscrive il P.E.I. come impegno per la realizzazione dello stesso. Il P.E.I. documenta l’integrazione degli interventi predisposti a favore dell'alunno per un periodo di tempo determinato, di norma annuale. Per la redazione del P.E.I. il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della sezione/classe in cui è iscritto il bambino e alunno disabile si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della D.F. e del P.D.F.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-il Dirigente Scolastico; -il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento; -operatori dell’A.S.S.L. referenti del bambino/alunno; -gli operatori sociali e/o tecnici dell’Ente Locale referenti del bambino/alunno; -la famiglia che è parte attiva nella definizione del documento

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie è quello di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto dalla scuola; infatti si programmano all’inizio dell’anno scolastico incontri informativi scuola- famiglia finalizzati ad un attento scambio di notizie utili alla

stesura dei PEI/ PDP; incontri in itinere per monitorare il percorso formativo e incontri finali di valutazione. Tale sinergia con la scuola concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusività degli alunni.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti certificati sono valutati in base agli obiettivi fissati nel PEI. Le verifiche, orali e scritte, sono concordate tra i docenti curricolari e il docente di sostegno con congruo anticipo e possono prevedere tempi più lunghi di attuazione o l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Approfondimento
PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

La scuola si pone come obiettivo quello di creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.

FARE INTERCULTURA NELLA SCUOLA

1. **L'INFORMAZIONE E L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI**, realizzate attraverso il coinvolgimento dei genitori immigrati, un lavoro di mediazione linguistica e culturale, l'uso di materiali plurilingue, l'orientamento delle famiglie;
2. **L'ACCOGLIENZA**, intesa come clima di apertura del servizio, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno;
3. **LA COMUNICAZIONE**, realizzata anche attraverso l'attenzione allo spazio, ai segni, al linguaggio non verbale, alle emozioni;
4. **LA RELAZIONE** tra operatori e genitori, tra genitori autoctoni e immigrati;
5. **LO SCAMBIO RISPETTO ALLE CULTURE D'INFANZIA:** attenzione ai saperi che le mamme immigrate portano con sé rispetto alla cultura e alle modalità di interazione con il figlio
6. **GLI STILI GENITORIALI** diversi;
7. **LO SVILUPPO LINGUISTICO IN ITALIANO** considerato come seconda lingua, attraverso molteplici attenzioni alla comunicazione con il bambino non italofono, all'osservazione delle tappe di sviluppo della seconda lingua, alla registrazione dei progressi.

RISORSE

interne:

- **il Dirigente Scolastico** (indirizza, coordina, valorizza e valuta);
- *docenti funzione strumentale e componenti della **Commissione Intercultura:***
- *docenti di lingua italiana (L2) e realizzazione di percorsi di*

didattica interculturale.

esterne:

*Insegnanti volontarie del gruppo: **"Il sorriso di Antonella"** per donne straniere con servizio di baby sitting per i piccoli inferiori ai 3 anni.*

economiche: utilizzo stanziamenti ministeriali per le "aree a forte processo immigratorio".

ATTIVITÀ E INTERVENTI

1. Utilizzo e attuazione del **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

articolato in:

Iscrizione

Colloqui con la famiglia

Colloqui con gli alunni

Convocazione commissione per valutazione livello competenze e informative sull'alunno

Comunicazione ai Consigli di classe interessati e assegnazione provvisoria della classe e della sezione

Accoglienza nella scuola

Osservazione dell'alunno da parte del Consiglio di classe

Inserimento definitivo nella classe

Insegnamento dell'italiano e altri apprendimenti linguistici

Valutazione e orientamento.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI ADOTTATI

La presenza dei minori adottati nella scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. E' importante che gli operatori della scuola possano essere in grado di strutturare un'accoglienza e una didattica in grado di garantire ai bambini adottati nazionalmente e internazionalmente, un inserimento sereno armonizzando le loro storie con quelle del resto della classe. Tale documento potrà dare a tutti i docenti gli strumenti, gli spunti metodologici e didattici per affrontare l'inserimento di questi bambini e può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola, al fine di migliorare l'inserimento e l'integrazione del bambino adottato.

PERCHÉ UN PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

Le motivazioni del protocollo di accoglienza sono:

- Prefissare pratiche condivise
- Evitare stereotipi e pregiudizi
- Orientare chi non è preparato ad accogliere un minore adottato
- Potenziare e valorizzare le competenze delle figure scolastiche

DESTINATARI

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.

Non esistendo normativa che regoli l'inserimento scolastico del minore adottato l'Istituto fa riferimento alle *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"* del 18/12/2014.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico ha i seguenti compiti delegati: • Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento fra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima di generale collaborazione tra tutto il personale; • Sostituzione del DS in caso di sua assenza; • Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; • Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS; • Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni previa delega del DS; • Formulazione o.d.g. degli Organi Collegiali d'intesa con il DS; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti; • Disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; • Redazione comunicazioni interne, alle famiglie, stesura calendari e, per la secondaria, orario delle lezioni; • Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; •	2
----------------------	---	---



	Collaborazione con il DS in ambiti non individuati nella presente e da definire in caso di necessità.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'offerta formativa. Sono attribuite a docenti che assumono alcuni compiti delegati dal Collegio stesso, in materia di Orientamento, Offerta formativa, Supporto ai bisogni educativi speciali (L. 104/92; L 170/10; coordinamento del progetto Ponte), Intercultura e INVALSI.	7
Responsabile di plesso	Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento fra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima di generale collaborazione tra tutto il personale; Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS; Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni previa delega del DS; Formulazione quadro orario delle lezioni; Disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; Cura dei rapporti con esperti esterni; Redazione comunicazioni interne, alle famiglie e adeguamento del calendario Consigli di interclasse; Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; Collaborazione con il DS in ambiti non individuati nella presente e da definire in	10



	<p>caso di necessità; Organizzazione delle attività educative didattiche; Coordinamento e verifica dei progetti e delle visite di istruzione; Supporto all'organizzazione di iniziative educative varie; Organizzazione dei tempi mensa e del pre-scuola; Documentare gli eventi significativi e la realtà scolastica del plesso attraverso il sito scolastico; Elaborazione di documenti per l'ordinaria amministrazione della scuola, previo accordo con il DS Gestione rapporti con la sede.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale è una figura incaricata di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano nazionale scuola digitale) anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle</p>	1



	<p>famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>E' costituito da docenti e personale ATA operanti in Istituto. Si coordinano con l'Animatore digitale per la promozione e la diffusione a scuola della nuove tecnologie della comunicazione e della loro applicazione nel contesto scolastico.</p>	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Sviluppo di comportamenti responsabili (legalità, sostenibilità ambientale, attività culturali); - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Esonero collaboratore del Dirigente Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati
Ufficio protocollo	Si occupa di gestire, in modalità digitale, tutta la documentazione in entrata e in uscita dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Ufficio delegato all'approvvigionamento di beni e servizi, operante secondo la normativa vigente in materia.
Ufficio per la didattica	Gestisce l'area alunni sia per le funzioni di relazione con l'utenza che per tutte le procedure, digitalizzate e non, riguardanti gli studenti di tutti i plessi dell'Istituto.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Uffici personale	L'Ufficio personale, presso cui sono impegnate due assistenti amministrative, si occupa della gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato di tutti i plessi, nonché del personale ATA.
------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione

Registro online

<https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icpontelambro.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE ERBESI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE DI AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

In linea con le indicazioni della L. 107/15 e con il DM 850/15

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Coerente con il dettato del D.lgs 81/2008



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente

❖ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Formazione coerente con il progressivo adeguamento dell'Istituto alle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Tesa a superare la didattica trasmissiva, per favorire approcci laboratoriali più vicini alla sensibilità degli alunni e al loro stile di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE**



Attività organizzata dalla Rete di Ambito 11 per il conseguimento della certificazione Cambridge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta o dalla scuola o dalla Rete erbese o dalla Rete di ambito 11

❖ AGGIORNAMENTO PERIODICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola